

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale 20/2000;

Richiamate le seguenti deliberazioni regionali di programma di concessione di contributi ai Comuni per la formazione di strumenti urbanistici:

- D.C. n. 894 in data 2 dicembre 1981
- D.C. n. 3062 in data 27 febbraio 1990
- D.C. n. 553 in data 11 luglio 1991
- D.G. n. 2954 in data 26.11.1996
- D.G. n. 2247 in data 2.12.1997

che assegnavano contributi regionali secondo la previgente legislazione di cui alle Leggi regionali nn. 1/1975, 47/1978 e 47/1992;

Dato atto che sulla base delle deliberazioni regionali sopra richiamate risultano non conclusi procedimenti di finanziamento regionale per la formazione di Prg a favore di alcuni Comuni inclusi in detti programmi;

Considerato che il comma 2 dell'art. 42 della Lr 20/2000, come modificato dalla L.R. 34/2000 dispone che a partire dall'11 aprile 2001 i Comuni non possano più adottare nuovi Piani Regolatori Generali (Prg) secondo la previgente legislazione (L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni);

Preso atto che tale condizione per i Comuni sotto riportati non è avvenuta nei termini possibili determinati dalla L.R. 20/2000 e che pertanto il contributo regionale residuo di cui trattasi non può più essere concesso secondo quanto precedentemente deliberato ;

Dato atto inoltre che lo stato del finanziamento relativo ai Comuni sottoelencati è il seguente :

Finanziamenti singoli

Comune	anno di bilancio	importo impegnato	Euro	importo liquidato	Euro	importo residuo	Euro
Bore	1981	3.658.682	1.889,55	1.463.472	755,82	2.195.210	1.133,73
S.Sofia	1989	17.479.000	9.027,15	6.991.600	3.610,86	10.487.400	5.416,29
Coli	1991	16.287.000	8.411,53	6.514.800	3.364,61	9.772.200	5.046,92
Bore	1996	20.361.684	10.515,93	10.180.842	5.257,97	10.180.842	5.257,97

Finanziamenti in forma associata

Santa Sofia

Civitella di Romagna	1997	124.350.774	64.221,82	62.175.387	32.110,91	62.175.387	32.110,91
Galeata							

Sassuolo

Fiorano Modenese	1997	254.505.002	131.440,86	127.252.501	65.720,43	127.252.501	65.720,43
------------------	------	-------------	------------	-------------	-----------	-------------	-----------

Coli

Cortebrognatella	1997	76.581.780	39.551,19	38.290.890	19.775,59	38.290.890	19.775,59
Ottone							

Novellara

Campagnola Emilia	1997	107.631.446	55.587,00	53.815.723	27.793,50	53.815.723	27.793,50
-------------------	------	-------------	-----------	------------	-----------	------------	-----------

Considerato, inoltre, che l'art 48 comma 2 e 5 della L.R. 20/2000 dà continuità all'azione regionale in materia di sostegno alla formazione di strumenti urbanistici di pianificazione urbanistica comunale, rispetto alla previgente L.R. 47/78, attraverso contributi per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali ex L.R. 20/2000;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di un razionale utilizzo di detti contributi nel rispetto della nuova disciplina urbanistica, che i Comuni sopra richiamati beneficiari di parte dei contributi già impegnati secondo i citati atti regionali, debbano addivenire ad una stipula di convenzione secondo le modalità previste per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Regionale pena la revoca del contributo regionale;

Dato atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e di legittimità del presente atto, rispettivamente espressi, ai sensi dell'art.4, comma 6°, della legge regionale 19 novembre 1992, n. 41, dal Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica arch.Giovanni De Marchi e dal

Direttore Generale alla Programmazione territoriale e sistemi di mobilità dott. Roberto Raffaelli

Su proposta dell'Assessore competente per materia,

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- di destinare i contributi per la formazione dei Piani regolatori generali, già assegnati ai Comuni elencati in premessa, al finanziamento dei Piani Strutturali comunali di cui alla Legge regionale 20/2000;
- di stabilire che, a tal fine gli stessi Comuni, già beneficiari di contributi regionali, sottoscrivano apposita convenzione, di cui all'allegato schema, con la quale si impegnano ad elaborare, in luogo del Prg, il Piano strutturale comunale;
 - di stabilire che la mancata stipulazione delle convenzioni, entro i termini di cui alle premesse, comporta la revoca del contributo assegnato e la restituzione della quota già liquidata;
- di approvare quale parte integrante del presente atto :
 - All. 1 - elenco dei Comuni già beneficiari di contributi per l'elaborazione di strumenti di pianificazione urbanistica,
 - All. 2 - schema di convenzione;
- di pubblicare la presente deliberazione ed i suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - -

ALLEGATO 1

ELENCO DEI COMUNI GIA' BENEFICIARI DI CONTRIBUTI PER L'ELABORAZIONE DI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA (EX L.R. N. 1/1975, N. 47/1978 E 47/1992) CHE NON HANNO ADOTTATO IL PRG ENTRO L'11 APRILE 2001.

<u>Finanziamenti singoli</u>							
Comune	anno di bilancio	importo impegnato	Euro	importo liquidato	Euro	importo residuo	Euro
Bore	1981	3.658.682	1.889,55	1.463.472	755,82	2.195.210	1.133,73
Bore	1996	20.361.684	10.515,93	10.180.842	5.257,97	10.180.842	5.257,97
S.Sofia	1989	17.479.000	9.027,15	6.991.600	3.610,86	10.487.400	5.416,29
Coli	1991	16.287.000	8.411,53	6.514.800	3.364,61	9.772.200	5.046,92
<u>Finanziamenti in forma associata</u>							
<u>Santa Sofia</u>							
Civitella di							
Romagna	1997	124.350.774	64.221,82	62.175.387	32.110,91	62.175.387	32.110,91
Galeata							
<u>Sassuolo</u>							
Fiorano							
Modenese	1997	254.505.002	131.440,86	127.252.501	65.720,43	127.252.501	65.720,43
<u>Coli</u>							
Cortebrugnatella							
Ottone	1997	76.581.780	39.551,19	38.290.890	19.775,59	38.290.890	19.775,59
<u>Novellara</u>							
Campagnola							
Emilia	1997	107.631.446	55.587,00	53.815.723	27.793,50	53.815.723	27.793,50
						314.170.153	162.255,34
						=====	

- - -

ALLEGATO 2

SCHEMA DI CONVENZIONE

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, tra la Regione Emilia Romagna (di seguito denominata Regione), in persona del Direttore Generale alla Programmazione territoriale e sistemi di mobilità ed il

Comune di _____ (di seguito denominato Comune), in persona del Sindaco

Comune di _____ (di seguito denominato Comune), in persona del Sindaco in rappresentanza dei Comuni di

Comunità Montana di _____ in persona del
Presidente in rappresentanza dei comuni di

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1. Obiettivo della convenzione.

La Regione ed il Comune (o la Comunità Montana) si propongono di favorire la formazione del nuovo strumento urbanistico comunale generale secondo le modalità indicate dalla Legge regionale 20/2000, sperimentando i contenuti indicati nell'allegato della stessa L.R. 20/2000, sperimentando la costruzione di un quadro conoscitivo per la pianificazione condiviso tra i soggetti partecipanti alla conferenza di pianificazione in base all'art 17 della L.R. 20/2000, e sperimentando un modello dati per il piano urbanistico in formato digitale secondo quanto disposto dall'art A-27 della stessa L.R. 20/2000.

Art. 2. Impegni e risultati attesi.

Il Comune si impegna a redigere ed attuare un programma di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi posti per

l'adozione del proprio Psc ed a consegnare copia dei file degli elaborati costitutivi del Psc (quadro conoscitivo, norme e tavole di piano) alla Regione a seguito della adozione e della approvazione dello strumento stesso.

La Regione - al fine di perseguire le finalità dell'art.1, si impegna a supportare l'attività del Comune attraverso il contributo finanziario di cui al successivo art. 6 e la collaborazione alla stesura e verifica del programma di lavoro di cui al successivo art. 4.

Art. 3. Strutture referenti della convenzione.

Per l'applicazione della presente convenzione, la predisposizione del programma di lavoro di cui al successivo art. 4, lo svolgimento delle sue fasi attuative, sono individuate quali strutture referenti:

per la Regione Il Servizio Pianificazione Urbanistica;

per il Comune/Comunità montana:

Art. 4. Programma di lavoro.

A seguito della stipula della presente convenzione le strutture referenti di cui al precedente art. 3 devono redigere un apposito programma di lavoro, contenente le modalità operative e gli indirizzi per lo svolgimento delle attività, la previsione di scadenze intermedie per le verifiche in corso d'opera, la definizione dei materiali da elaborare e le modalità di consegna dei risultati alla Regione.

Art. 5. Durata della convenzione.

I termini per la conclusione del procedimento relativo alla concessione dei contributi sono determinati dalla approvazione del Psc da parte del Consiglio comunale (o dei Consigli Comunali per i Comuni in forma associata) e dalla consegna alla Regione dei materiali convenuti.

Tali termini non dovranno comunque superare i mesi 48 dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente atto. Una proroga al termine suddetto può essere concessa su richiesta del soggetto proponente per documentati motivi, pena la revoca del contributo regionale.

Art. 6. Contributo regionale.

Per lo svolgimento del programma di lavoro di cui all'art. 4 la Regione corrisponde al Comune (o Comunità Montana) il contributo residuo di Lire _____ (pari ad Euro____) , già assegnato con delibera regionale n. _____ del _____.

Art. 7. Termini e modalità di erogazione del contributo.

La liquidazione ed erogazione del saldo residuo, pari al 50% del contributo concesso, avverrà ad avvenuta approvazione del Psc e ad avvenuta consegna dei materiali convenuti.

Tale atto di liquidazione avverrà con determinazione del Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica della Regione previa verifica tecnico-amministrativa di rispondenza dei materiali consegnati a quanto convenuto.

Per il Comune/
Comunità Montana

Per la Regione
il Direttore alla
Programmazione territoriale
e sistemi di mobilità

- - - - -